



Progetto

“Promuovere la crescita individuale e collettiva e corretti stili di vita: proposta di intervento di prevenzione primaria nel contesto scolastico della Zona Alta Val di Cecina anno 2015/2016”

Introduzione

Il presente Progetto nasce come sempre dalla rilevazione di specifici bisogni pervenuti alla nostra attenzione a seguito di incontri fatti con i referenti degli Istituti Scolastici dell'Alta Val di Cecina. Il lavoro, da sempre integrato, ha comportato azioni coordinate di offerta alle Scuole di progetti relativi ai Piani Educativi di zona e alla Educazione alla Salute rispondenti ai bisogni rilevati e coerenti alle scelte di co-progettazione con gli Istituti Scolastici.

A seguito di quanto sopra è sorta ancora di più la necessità di sviluppare ulteriormente questa integrazione attraverso un gruppo di lavoro stabile tra i vari soggetti (Usl, SdS, Scuola, Enti Locali, terzo settore ecc.) coordinato dai comuni. Questo rappresenta un punto di forza perchè consente il raggiungimento di obiettivi condivisi ottimizzando le risorse.

Alla luce di quanto detto, per questo anno scolastico 2015/2016, le attività proposte dovranno seguire oltremodo i bisogni specifici degli Istituti Scolastici della Zona.

ATTIVITA' PROPOSTE

SPORTELLO DI ASCOLTO

Il "Punto d'Ascolto" rappresenta una risorsa per gli alunni, per gli insegnanti e per tutti coloro che lavorano all'interno della scuola e che più volte hanno manifestato preoccupazione per gli studenti "a rischio" di abbandono scolastico. Finalità è quella di essere un riferimento per gli studenti per risolvere problematiche di ordine sociale, con disturbi specifici dell'apprendimento o con disabilità e problematiche di ordine disciplinare in genere.

La dr.ssa Silvano ha prestato la sua attività nel passato anno scolastico ha finito il tirocinio presso il Sert a novembre.

Da valutare insieme ai Sindaci come rispondere a questa esigenza.

ATTIVITA' PROGETTUALI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE Azienda Usl 5

Verrà effettuato un nuovo Corso Base e un Corso avanzato sulla metodologia life skills per docenti di Istituti Comprensivi e Scuole Superiori.

Si realizzerà pertanto un approfondimento applicativo della metodologia life skills con particolare riguardo al rapporto tra life skills e materie curriculari.

Saranno realizzati anche incontri con genitori e negli Istituti Superiori ed è in programma di reclutare studenti interessati e motivati a partecipare a interventi di sensibilizzazione sui temi di salute e di benessere dei ragazzi.

Realizzato da personale Usl/SdS

SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLA PROPRIA IDENTITA' SESSUALE NEL RISPETTO RECIPROCO

Stesso progetto degli scorsi anni, realizzato dall'equipe del Consultorio.

Lo **scopo** del progetto, sintetizzato nel titolo stesso, è quello di contribuire, nelle varie, importanti fasi dello sviluppo, a valorizzare le specificità di ogni individuo sotto il profilo affettivo e sessuale, all'interno del gruppo sociale e della società ed avente come cardine il rispetto reciproco.

ATTIVITÀ DI PREVENZIONE ALL'INTERNO DELLA FORMAZIONE PER IL "PATENTINO"

Stesso progetto degli scorsi anni, realizzato dal personale SerT.

Il servizio SerT da alcuni anni sta svolgendo regolarmente un intervento di 2 ore per ogni prima classe (IV Ginnasio, 1° Scientifico, 1° Pedagogico e 1° ISA) presso il Liceo "G.Carducci" all'interno del percorso formativo organizzato dall'Istituto, in quanto agenzia riconosciuta, per l'acquisizione del "patentino" dei Ciclomotori.

"CON LO SPORT CONTRO IL FUMO"

Stesso progetto degli scorsi anni, realizzato dal Centro Sportivo italiano (CSI) nelle scuole medie di Pomarance e Volterra.

Si rivolge agli studenti delle terze medie inferiori

Obiettivi:

1. favorire comportamenti salutari
2. sviluppare una cultura che incoraggi l'astensione dell'uso del tabacco

PROGETTO UNPLUGGED

Progetto di prevenzione scolastica dell'uso di sostanze basato sul modello dell'influenza sociale e delle life skills.

Rivolto agli insegnanti degli Istituti Comprensivi della Zona e nello specifico gli insegnanti delle classi seconde delle scuole medie che hanno già seguito le giornate di formazione e stanno svolgendo attività in classe.

"W LE DIFFERENZE"

Progetto per la prevenzione della violenza

Il progetto nasce dalla necessità di intervenire con un'azione culturale sull'identità di genere e sulle modalità relazionali fra generi, quale azione preventiva della stessa violenza sulle donne, in un ambito territoriale in cui le esperienze formative in questo ambito sono state negli anni sporadiche e isolate.

Realizzato dall'Associazione "le Amiche di Mafalda"